



Roma, 09 gennaio 2022

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del Corpo nazionale dei VVF, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Ing. Guido **PARISI**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie
Dott. Fabio **ITALIA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Carlo **SIBILIA**

Al responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Bruno **STRATI**

Oggetto: Azzeramento prestazioni di lavoro straordinario inserite nella “banca delle ore” anni antecedenti al 2016 - richiesta approfondimento

Egregi,
abbiamo letto con attenzione la nota dell'Ufficio Relazioni Sindacali relativa all'oggetto constatando, nel merito, come Codesta Amministrazione ha inteso intervenire su un problema che sta provocando comprensibili tensioni tra il personale interessato.

Fermo restando che nella nota abbiamo riscontrato una disponibilità dell'Amministrazione di riconoscere il credito vantato solamente a coloro i quali sono in possesso di atti interruttori della prescrizione per le ore prestate antecedentemente il 2016, senza però precisare la natura degli atti stessi, le Scriventi rappresentano però la necessità di un approfondimento della problematica utile ad una rivisitazione della posizione espressa sull'argomento.

La Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, tramite dell'Ufficio Relazioni Sindacali, nel suo appunto sembrerebbe dimenticare che le ore straordinarie che confluiscono nella “banca delle ore” riguardano il personale del Corpo che, proprio per garantire la presenza in servizio a causa delle pesanti carenze d'organico, non trova le concrete disponibilità per effettuare i recuperi delle ore in eccedenza.

Inoltre, rileviamo come l'Amministrazione, nella “propria interpretazione” della norma, abbia ritenuto legittimo azzerare, tout court, le ore di straordinario prestate antecedentemente al 2016 senza informare il personale interessato di quanto sarebbe avvenuto precludendo, a quest'ultimo, di esperire eventuali modalità diverse di utilizzo delle prestazioni date.



L'avvicendamento dei dirigenti territoriali e regionali, inoltre, non ha agevolato e non agevolerà il personale nel reperire le necessarie autorizzazioni richieste così come non permetterà alle stesse lavoratrici e lavoratori di poter dimostrare l'arbitraria negazione della procedura di liquidazione delle ore prestate.

Lo stesso approccio dell'Amministrazione, con il riferimento al richiamo dell'articolo 2948 del Codice Civile, che prevede la prescrizione quinquennale degli atti, è da considerarsi per noi inaspettato e testimonia una visione, purtroppo lontana dalla realtà, che la stessa Amministrazione ha del personale del Corpo dei Vigili del Fuoco quotidianamente impegnato nelle attività di soccorso, anche emergenziali, e comunque disposto ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario per far fronte alle endemiche carenze nell'organizzazione complessiva dei servizi di istituto.

Premesso quanto sopra, le Scriventi si rendono disponibili sin da subito a dare risposte alle aspettative del personale anche attraverso un incontro specifico sull'argomento sul quale confidiamo in un urgente riscontro.

Cordiali saluti.

Fp Cgil VVF
Mauro **Giulianella**

FNS Cisl
Massimo **Vespia**

CONFSAI VVF
Franco **Giancarlo**